Scheda di sicurezza del 24/7/2020, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VIKING SPRAY

Codice commerciale: 260

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Deghiacciante spray.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.l.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aerosols 1, H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

glicol etilenico; etilen glicol

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adequamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
50-55 %	ETANOLO; ALCOOL ETILICO	Numero Index: CAS:	603-002-00-5 64-17-5	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
		EC:	200-578-6	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Limiti di concentrazione specifici:
		REACH No.:	01-2119457610- 43	C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319
18-23 %	glicol etilenico; etilen glicol	Numero Index:	603-027-00-1	1
		CAS:	107-21-1	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC:	203-473-3	ॐ 3.9/2 STOT RE 2 H373
		REACH No.:	01-2119456816- 28	
15-19 %	propan-2-olo; alcool	Numero Index:	603-117-00-0	(a) 2 6 (2 5) 11 2 1225
	isopropilico; isopropanolo	CAS:	67-63-0	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
		EC:	200-661-7	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		REACH No.:	01-2119457558- 25	3.8/3 STOT SE 3 H336
1-5 %	ANIDRIDE CARBONICA	CAS:	124-38-9	♦ 2.5% 2 (4:) U202
		EC:	204-696-9	2.5/L Press. Gas (Liq.) H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:



Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.



Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

- Tipo OEL: WEL TWA: 1920 mg/m3, 1000 ppm Note: Regno Unito
- Tipo OEL: MAK TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm STEL: 3800 mg/m3, 2000 ppm Note: Austria
- Tipo OEL: MAK TWA: 380 mg/m3, 200 ppm STEL(15 min): 1520 mg/m3, 800 ppm Note: Germania
- Tipo OEL: WEL STEL(15 min): 1000 ppm Note: Irlanda
- Tipo OEL: VLEP TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm STEL: 9500 mg/m3, 5000 ppm Note: Francia
- Tipo OEL: VLA STEL: 1910 mg/m3, 1000 ppm Note: Spagna
- Tipo OEL: VLEP TWA: 1907 mg/m3, 1000 ppm Note: Belgio
- Tipo OEL: TLV TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm STEL: 3800 mg/m3, 2000 ppm Note: Danimarca
- Tipo OEL: HTP TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm STEL(15 min): 2500 mg/m3, 1300 ppm Note: Finlandia
- Tipo OEL: OEL TWA: 1000 mg/m3, 500 ppm STEL(15 min): 1900 mg/m3, 1000 ppm Note: Svezia
- Tipo OEL: OEL TWA: 260 mg/m3 STEL: 1900 mg/m3 Note: Paesi Bassi
- Tipo OEL: OEL TWA: 1900 mg/m3 STEL: 7600 mg/m3 Note: Ungheria
- Tipo OEL: OEL TWA: 1900 mg/m3 Note: Polonia
- Tipo OEL: VLEP TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm STEL(15 min): 9500 mg/m3, 5000 ppm Note: Romania
- Tipo OEL: MAK TWA: 960 mg/m3, 500 ppm STEL: 1920 mg/m3, 1000 ppm Note: Svizzera
- Tipo OEL: TWA TWA: 1000 ppm Note: Portogallo
- Tipo OEL: TLV TWA: 950 mg/m3, 500 ppm STEL: 1187.5 mg/m3, 625 ppm Note: Norvegia
- Tipo OEL: OEL TWA: 1900 mg/m3, 1000 ppm Note: Grecia
- Tipo OEL: OEL TWA: 1000 mg/m3 STEL: 3000 mg/m3 Note: Repubblica Ceca
- Tipo OEL: ACGIH STEL: 1000 ppm

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

- Tipo OEL: VLEP TWA(8h): 52 mg/m3, 20 ppm STEL: 104 mg/m3, 40 ppm Note: FRANCIA
- Tipo OEL: WEL TWA(8h): 20 ppm STEL: 40 ppm Note: GRAN BRETAGNA
- Tipo OEL: VLEP TWA(8h): 52 mg/m3, 20 ppm STEL: 104 mg/m3, 40 ppm Note: ITALIA
- Tipo OEL: OEL TWA: 52 mg/m3, 20 ppm STEL: 104 mg/m3, 40 ppm Note: EUROPA
- Tipo OEL: TLV-ACGIH STEL: Ceiling 100 mg/m3

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

- Tipo OEL: ACGIH TWA(8h): 200 ppm STEL: 400 ppm
- Tipo OEL: VLEP STEL: 980 mg/m3, 400 ppm Note: Francia
- Tipo OEL: WEL TWA: 400 ppm STEL: 500 ppm Note: Regno Unito
- Tipo OEL: VLEP TWA: 200 ppm STEL: 400 ppm Note: Italia

ANIDRIDE CARBONICA - CAS: 124-38-9

- Tipo OEL: MAK - TWA: 9000 mg/m3 - STEL: 18000 mg/m3 - Note: Austria



- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 5000 ppm STEL(15 min): 10000 ppm Note: Austria
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9131 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 54784 mg/m3, 30000 ppm Note: Belgio
- Tipo OEL: VLE TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Italia
- Tipo OEL: VME TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Francia
- Tipo OEL: AGW TWA(8h): 9100 mg/m3, 5000 ppm Note: Germania
- Tipo OEL: VLA-ED TWA(8h): 9150 mg/m3, 5000 ppm Note: Spagna
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Danimarca
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9150 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 27400 mg/m3, 15000 ppm Note: Regno Unito
- Tipo OEL: MAC TWA TWA(8h): 9000 mg/m3 Note: Olanda
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3 Note: Bulgaria
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Cipro
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Estonia
- Tipo OEL: OEL TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 54000 mg/m3, 30000 ppm Note: Grecia
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Lettonia
- Tipo OEL: VLE TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Svizzera
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 45000 mg/m3, 25000 ppm Note: Repubblica Ceca
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9100 mg/m3, 5000 ppm Note: Finlandia
- Tipo OEL: VLE TWA(8h): 9000 mg/m3 Note: Ungheria
- Tipo OEL: OEL TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 27000 mg/m3, 15000 ppm Note: Irlanda
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Lituania
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Malta
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm Note: Norvegia
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3 STEL(15 min): 27000 mg/m3 Note: Polonia
- Tipo OEL: TWA TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm STEL(15 min): 18000 mg/m3, 30000 ppm Note: Portogallo
- Tipo OEL: UE TWA(8h): 9000 mg/m3, 5000 ppm
- Tipo OEL: ACGIH TWA(8h): 5000 ppm STEL: 30000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 1900 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 950 mg/m3 - Consumatore: 114 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Freguenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 343 mg/Kg pc/g - Consumatore: 206 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 mg/Kg pc/g - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici qlicol etilenico; etilen qlicol - CAS: 107-21-1

Lavoratore industriale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 35 mg/m3 - Consumatore: 7 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Consumatore: 319 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 500 mg/l - Consumatore: 89 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l



Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 2.75 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 720 mg/kg

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 199.5 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.53 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 10 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 37 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.7

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 2251 mg/l Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 160 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica. Tempo di penetrazione: >= 480 min. Spessore del materiale: >= 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica. Tempo di penetrazione: >= 30 min. Spessore del materiale: >= 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L'utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido sotto pressione		
Odore:	Caratteristico		
Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	Non applicabile		
Punto di fusione/congelamento:	Non applicabile		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	<21 ° C		
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante		
Pressione di vapore:	Non Rilevante		
Densità dei vapori:	Non Rilevante		
Densità relativa:	Non Rilevante		
Idrosolubilità:	Non Rilevante		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (nottanolo/acqua):	Non Rilevante		
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		
Viscosità:	Non Rilevante		
Proprietà esplosive:	non esplosivo		
Proprietà ossidanti:	non ossidante		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio,

triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonchè qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili



ETANOLO: Agenti ossidanti forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati.

PROPAN-2-OLO: Acidi forti e con agenti ossidanti. Metalli alcalini. Alluminio. Ferro. Ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 6300 mg/kg - Note: OECD 401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 124.7 mg/m3 - Durata: 4h - Note: OECD 403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10470 mg/kg - Note: OECD 401

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Ratto Negativo - Note: OECD 404

Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:



Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 20000 ppm - Note: OECD 414

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 6h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica Positivo - Note: Organo bersaglio: rene.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 ppm - Durata: 6h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg pc Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Test di Buehler - Specie: Porcellino d'India Negativo

f) cancerogenicità:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 5000 mg/m3 - Durata: 2 anni

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL (C) - Via: Orale - Specie: Coniglio = 480 mg/kg pc/gg

ANIDRIDE CARBONICA - CAS: 124-38-9

a) tossicità acuta:

Test: Tossicità acuta - Note: Ad alte concentrazioni causa rapidamente insufficienza respiratoria. I sintomi sono mal di testa, nausea e vomito che possono portare alla perdita di conoscenza. A differenza degli asfissianti semplici, il diossido di carbonio ha la capacità di causare lamorte anche quando è mantenuto un livello di ossigeno normale (20-21%). E` stato trovato che il 5% di CO2 agisce in modo sinergico all'incremento di tossicità di altri gas (CO, NO2). La CO2 ha dimostrato di aumentare la produzione di carbossi oppure meta emoglobina probabilmente a causa di effetti stimolatori del diossido di carbonio sull'apparato respiratorio e circolatorio.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Nessun effetto conosciuto.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Nessun effetto conosciuto.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun effetto conosciuto.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Nessun effetto conosciuto.

f) cancerogenicità:

Nessun effetto conosciuto.

g) tossicità per la riproduzione:

Nessun effetto conosciuto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Nessun effetto conosciuto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:



Nessun effetto conosciuto.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72 - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG

201

Endpoint: EC50 - Specie: Ceriodaphnia dubia = 5012 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metodo ASTM E729-80

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Pimephales promelas) = 14200 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA metodo

E03-05

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (lemna gibba) = 4432 mg/l - Durata h: 168

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Chlorella vulgaris) > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Prova statica. OECD

TG 201 (valore dalla letteratura)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 9.6 mg/l - Durata h: 216

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 72860 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 6500 mg/l - Durata h: 96

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Scenedesmus quadricauda) 1800 mg/l - Durata h: 168

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 10000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Pimephales promelas) = 9640 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Ceriodaphnia dubia > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Chlorella vulgaris) > 100 mg/l

ANIDRIDE CARBONICA - CAS: 124-38-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Nessun effetto conosciuto.

b) Tossicità acquatica cronica:

Nessun effetto conosciuto.

c) Tossicità per i batteri:

Nessun effetto conosciuto.

d) Tossicità terrestre:

Nessun effetto conosciuto.

e) Tossicità per le piante:

Nessun effetto conosciuto.

f) Effetti in impianti di depurazione:

Nessun effetto conosciuto.

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Saggio di Sturm modificato - Durata: 20d - %: 70 - Note:

Valore di letteratura glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0



Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 5d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1 - Note: Metodo read-across da sostanze

analoghe, Studio disponibile in letteratura

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Note: <100

Test: Log Pow -1.36

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.05

12.4. Mobilità nel suolo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Note: Il prodotto è scarsamente assorbito al suolo o nei sedimenti. Completa solubilità in acqua,

vaporizzazione in atmosfera.

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Mobile - Test: Koc 1

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Note: Molto mobile nei terreni. Non si prevede adsorbimento nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOLS, flammable IATA-Shipping Name: AEROSOLS, flammable IMDG-Shipping Name: AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2
IATA-Class: 2
IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: IATA-Packing group: IMDG-Packing group: -

14.5. Pericoli per l'ambiente



ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: See SP63
ADR-S.P.: 190 327 344 625

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

IATA-Passenger Aircraft:203IATA-Subsidiary hazards:See SP63IATA-Cargo Aircraft:203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L

IMDG-EMS: F-D , S-U IMDG-Subsidiary hazards: See SP63

IMDG-Stowage and handling:

IMDG-Segregation: Protected from sources of heat. For AEROSOLS with a maximum capacity of

1 litre: Category A. Segregation as for class 9 but "separated from" class 1 except division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B.

Segregation as for the approp

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)



Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3b

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

ETANOLO; ALCOOL ETILICO

glicol etilenico; etilen glicol

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo



STOT RE 2, H373 Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: https://echa.europa.eu/home Sito Web IFA GESTIS: https://limitvalue.ifa.dguv.de

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

-

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (http://dbsp.iss.it)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

